

Edilizia: parti sociali, strumento fondamentale inclusione

(ANSA) - ROMA, 16 MAG - "Grazie alla collaborazione tra istituzioni e parti sociali del settore edile si aprono nuove opportunità di lavoro in un'ottica di sostenibilità e di inclusione sociale". Così l'Ance e le organizzazioni sindacali Feneal Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil in una nota esprimono grande soddisfazione per la sottoscrizione, avvenuta in data odierna insieme con i ministri Orlando e Lamorgese, del Protocollo per l'inserimento socio lavorativo dei migranti titolari di protezione internazionale e più in generale migranti in condizioni di vulnerabilità. "Uno dei più importanti protocolli per la formazione e l'inserimento di lavoratori, mai fatto congiuntamente dalle istituzioni e dalle parti sociali del settore delle costruzioni ed in piena sintonia con gli obiettivi europei del Pnrr, per una società più giusta ed inclusiva" commentano i firmatari.

"Il protocollo - sottolineano Gabriele Buia, Presidente dell'Ance e Vito Panzarella, Enzo Pelle, Alessandro Genovesi, Segretari generali di Feneal Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil - prevede concrete azioni per la promozione di percorsi formativi e opportunità di lavoro nel settore dell'edilizia, attraverso il sistema delle scuole edili presenti in tutto il Paese. Tali percorsi si svilupperanno a cura del sistema Formedil, con una formazione mirata per ogni singolo beneficiario e si concluderanno con tirocini presso diverse imprese del sistema". In questo modo sarà possibile "promuovere l'occupazione dei migranti e favorire l'inclusione piena ed attiva di tante e tanti migranti che possono rappresentare una risorsa per il Paese, grazie soprattutto alla formazione e al lavoro". Allo stesso tempo, sottolineano i firmatari, con il coinvolgimento diretto di un minimo di 3000 destinatari, "si risponde al forte fabbisogno di manodopera da parte delle imprese, contrastando fenomeni di irregolarità, lavoro nero e sfruttamento che ha per vittime, spesso, proprio i lavoratori migranti". (ANSA).

Edilizia: Ance e sindacati, accordo su migranti strumento di inclusione

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 16 mag

- Il protocollo sottoscritto oggi con i ministri Orlando e Lamorgese, per l'inserimento socio lavorativo dei migranti titolari di protezione internazionale o in situazione di vulnerabilità è "uno dei più importanti protocolli per la formazione e l'inserimento di lavoratori, mai fatto congiuntamente dalle istituzioni e dalle parti sociali del settore delle costruzioni ed in piena sintonia con gli obiettivi europei del Pnrr, per una società più giusta ed inclusiva". Lo affermano in una nota congiunta l'Ance e i sindacati Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil. "Il protocollo - sottolineano il presidente dell'Ance Gabriele Buia e i tre segretari generali Vito Panzarella, Enzo Pelle, Alessandro Genovesi (rispettivamente di Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil) - prevede concrete azioni per la promozione di percorsi formativi e opportunità di lavoro nel settore dell'edilizia, attraverso il sistema delle scuole edili presenti in tutto il Paese. Tali percorsi si svilupperanno a cura del sistema Formedil, con una formazione mirata per ogni

singolo beneficiario e si concluderanno con tirocini presso diverse imprese del sistema". In questo modo sarà possibile "promuovere l'occupazione dei migranti e favorire l'inclusione piena ed attiva di tante e tanti migranti che possono rappresentare una risorsa per il Paese, grazie soprattutto alla formazione e al lavoro". Allo stesso tempo, sottolineano i firmatari, con il coinvolgimento diretto di un minimo di 3000 destinatari, "si risponde al forte fabbisogno di manodopera da parte delle imprese, contrastando fenomeni di irregolarità, lavoro nero e sfruttamento che ha per vittime, spesso, proprio i lavoratori migranti". L'individuazione dei destinatari avverrà grazie agli Enti Formativi territoriali e al circuito dell'accoglienza pubblica (Sai e Cas), in stretta collaborazione con Ministero degli Interni, Ministero del Lavoro e parti sociali, sia nazionali che locali.

****EDILIZIA: ANCE-SINDACATI, PROTOCOLLO SU MIGRANTI STRUMENTO INCLUSIONE E INTEGRAZIONE SOCIALE** =**

Roma, 16 mag. (Adnkronos) - "Grande soddisfazione" da parte di Ance e di Feneal Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil per la sottoscrizione del Protocollo con cui si dà corso all'inserimento socio lavorativo dei migranti titolari di protezione internazionale e più in generale migranti in condizioni di vulnerabilità. E' quanto si legge in una nota unitaria che giudica l'intesa "uno dei più importanti protocolli per la formazione e l'inserimento di lavoratori, mai fatto congiuntamente dalle istituzioni e dalle parti sociali del settore delle costruzioni ed in piena sintonia con gli obiettivi europei del Pnrr, per una società più giusta ed inclusiva" .

"Il protocollo - sottolineano Gabriele Buia, Presidente dell'Ance e Vito Panzarella, Enzo Pelle, Alessandro Genovesi, Segretari generali di Feneal Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil - prevede concrete azioni per la promozione di percorsi formativi e opportunità di lavoro nel settore dell'edilizia, attraverso il sistema delle scuole edili presenti in tutto il Paese. Tali percorsi si svilupperanno a cura del sistema Formedil, con una formazione mirata per ogni singolo beneficiario e si concluderanno con tirocini presso diverse imprese del sistema".

In questo modo sarà possibile "promuovere l'occupazione dei migranti e favorire l'inclusione piena ed attiva di tante e tanti migranti che possono rappresentare una risorsa per il Paese, grazie soprattutto alla formazione e al lavoro". Allo stesso tempo, sottolineano i firmatari, con il coinvolgimento diretto di un minimo di 3000 destinatari, "si risponde al forte fabbisogno di manodopera da parte delle imprese, contrastando fenomeni di irregolarità, lavoro nero e sfruttamento che ha per vittime, spesso, proprio i lavoratori migranti". L'individuazione dei destinatari avverrà grazie agli Enti Formativi territoriali e al circuito dell'accoglienza pubblica (Sai e Cas), in stretta collaborazione con Ministero degli Interni, Ministero del Lavoro e parti sociali, sia nazionali che locali.

= Edilizia: parti sociali, protocollo migranti fondamentale =

(AGI) - Roma, 16 mag. - L'Ance e le organizzazioni sindacali Feneal Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil esprimono "grande soddisfazione" per la sottoscrizione, avvenuta oggi insieme con i Ministri Orlando e Lamorgese, del Protocollo per l'inserimento socio lavorativo dei migranti titolari di protezione internazionale e piu in generale migranti in condizioni di vulnerabilita.

"Uno dei piu importanti protocolli per la formazione e l'inserimento di lavoratori, mai fatto congiuntamente dalle istituzioni e dalle parti sociali del settore delle costruzioni ed in piena sintonia con gli obiettivi europei del Pnrr, per una societa piu giusta ed inclusiva" commentano i firmatari.

(AGI)Ila (Segue)

= Edilizia: parti sociali, protocollo migranti fondamentale (2)=

(AGI) - Roma, 16 mag. - "Il protocollo - sottolineano Gabriele Buia, Presidente dell'Ance e Vito Panzarella, Enzo Pelle, Alessandro Genovesi, Segretari generali di Feneal Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil - prevede concrete azioni per la promozione di percorsi formativi e opportunita di lavoro nel settore dell'edilizia, attraverso il sistema delle scuole edili presenti in tutto il Paese. Tali percorsi si svilupperanno a cura del sistema Formedil, con una formazione mirata per ogni singolo beneficiario e si concluderanno con tirocini presso diverse imprese del sistema".

In questo modo sara possibile "promuovere l'occupazione dei migranti e favorire l'inclusione piena ed attiva di tante e tanti migranti che possono rappresentare una risorsa per il Paese, grazie soprattutto alla formazione e al lavoro". Allo stesso tempo, sottolineano i firmatari, con il coinvolgimento diretto di un minimo di 3000 destinatari, "si risponde al forte fabbisogno di manodopera da parte delle imprese, contrastando fenomeni di irregolarita, lavoro nero e sfruttamento che ha per vittime, spesso, proprio i lavoratori migranti".

L'individuazione dei destinatari avverra grazie agli Enti Formativi territoriali e al circuito dell'accoglienza pubblica (Sai e Cas), in stretta collaborazione con Ministero degli Interni, Ministero del Lavoro e parti sociali, sia nazionali che locali. (AGI)Ila